

Scuola Paritaria dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado
"Ascoltando i Bambini"
Via Gennaro De Filippo 49
80040 Massa di Somma
Segreteria Infanzia 081 531 9214
Segreteria Primaria e Secondaria 081 531 3148

**PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA
TRA IL DIRIGENTE, IL PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE
DELLA SCUOLA "ASCOLTANDO I BAMBINI"
E LE FAMIGLIE DEGLI ALUNNI ISCRITTI**

La sottoscritta Furfaro Maria Rosaria, in qualità di Dirigente della scuola "Ascoltando i bambini",

il Signore

e la Signora

in qualità di genitori o titolari della responsabilità genitoriale dell'alunno/a

nato a

Provincia di

residente in

via

e domiciliato in

via

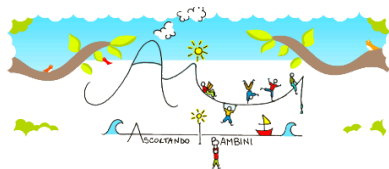
tutti consapevoli delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci,

SOTTOSCRIVONO IL SEGUENTE

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA

INERENTE ALLA FREQUENZA DELL'ALUNNO/A

(Cognome e nome)



PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA

Gli uomini fondano le loro società ispirandosi a dei credi, a delle fedi, a degli ideali; tali principi distinguono e identificano un popolo dall'altro, diventando così le basi attraverso le quali si fonda l'educazione del gruppo.

Il luogo dove tali credi vengono meglio spiegati ed applicati dopo la famiglia dovrebbe essere la scuola, non è il grado di scuola che condiziona i principi fondamentali su cui si fonda una società, ma è il linguaggio utilizzato affinché essi siano comprensibili.

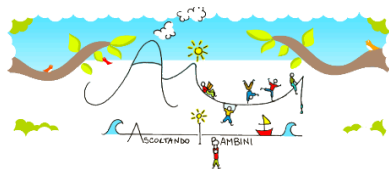
Noi crediamo, infatti, che la saggezza non si trovi in cima alla montagna della scuola superiore, ma nel mucchio di granelli di sabbia delle spiagge senza fine dove i bambini giocano.

Se riflettessimo sui principi che tutti i giorni dovrebbero governare le scelte della nostra vita ci accorgeremmo di averli imparati in famiglia e a scuola. Infatti, tutto ciò che serve ad un uomo riguardo a cosa fare, a come vivere, come comportarsi, lo ha imparato lì.

Capita a tutti di chiedersi: **"Perché devo andare a scuola?"**, o ancora: **"Perché mio figlio deve frequentare la scuola?"**.

Si va per essere introdotti nell'organizzazione fondamentale della società e ancor di più per imparare e per ricevere un'educazione, nel senso proprio del termine ovvero per conoscere, imparare applicare le regole fondamentali del vivere civile, attraverso un linguaggio semplice e comprensibile, costituito più dai fatti che dalle parole.

Tali obiettivi, però non possono essere perseguiti unilateralmente ed esclusivamente nell'ambiente scolastico, ma devono essere la risultante dell'impegno per un intervento integrato tra coloro che sono i protagonisti.



La nostra scuola vuole porsi, in relazione agli specifici ruoli, come luogo di confronto ed alleanza fra genitori e insegnanti e di partecipazione responsabile per gli alunni.

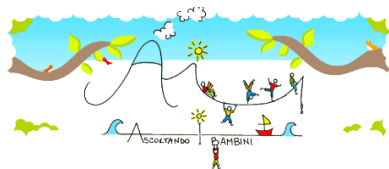
E' necessario che essa diventi sempre più uno spazio nel quale ciascuno è chiamato ad esercitare la propria personale responsabilità, costruita sui valori della cittadinanza, la partecipazione attiva, la solidarietà, il rispetto della libertà, il riconoscimento della dignità di ciascuno, il superamento del pregiudizio. Dunque una fabbrica di valori, una palestra di democrazia per realizzare quella corresponsabilità educativa necessaria al successo formativo di ogni singolo alunno.

Queste sono state le intenzioni del legislatore nel prescrivere la stipula di un particolare accordo: il Patto educativo di responsabilità.

"La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, ispirata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversa specificità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio e lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno" (DPR 249/1998).

Per realizzare questa comunità educante è necessario che tutte le componenti si rendano disponibili ad attuare un progetto educativo condiviso.

"La scuola, pertanto, ritiene opportuno richiedere la condivisione e la sottoscrizione da parte delle famiglie di un Patto educativo di corresponsabilità, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie." (DPR 245/2007)



Il Contratto non rappresenta il punto di arrivo, ma la base su cui innestare semplici, ma chiari e condivisi, accordi formativi fra insegnanti, genitori e alunni, tenendo anche conto della specificità delle singole classi.

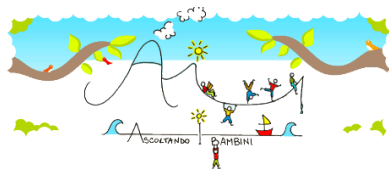
Il Patto Educativo di Corresponsabilità è proposto alle famiglie, illustrato agli alunni e riconfermato all'inizio di ogni grado scolastico:

1. Primo anno della Scuola dell'Infanzia;
2. Primo anno della Scuola Primaria;
3. Primo anno della Scuola Secondaria di Primo Grado

Il Patto Educativo di Corresponsabilità Scuola Famiglia realizzato ai sensi del DPR 235 del 21.11.2007, è costruito mediante la collaborazione e l'impegno dei Docenti, dei Genitori, degli Alunni e del Dirigente Scolastico e vincola tutti ad una reciprocità di diritti e di doveri che ciascuno, secondo il proprio ruolo, è chiamato ad assumere e sottoscrivere.

Premesso che l'apprendimento è facilitato se avviene in un ambiente nel quale ciascuno si sente incluso ed è significativo se attivo, partecipato, motivato, il Patto educativo di corresponsabilità:

- si fonda sulla convinzione che la formazione e la crescita sono processi improntati al valore irrinunciabile del rispetto reciproco e richiedono una costante e significativa cooperazione tra scuola e famiglia
- favorisce la condivisione di alcuni valori irrinunciabili tra adulti e allievi
- trova il proprio fondamento nelle linee educative del Piano dell'Offerta Formativa ed è coerente con gli aspetti normativi e disciplinari contenuti nel Regolamento di Istituto.



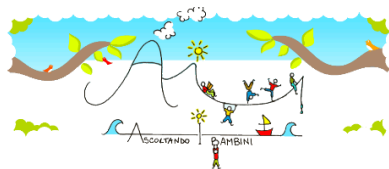
Scuola, docenti, studenti e genitori sottoscrivono un Patto di corresponsabilità nel quale sono esplicitati e condivisi i reciproci impegni.

La **Scuola**, come Istituzione, si impegna a:

- Elaborare un Piano dell'Offerta Formativa che garantisca qualità e valore formativo.
- Elaborare un curricolo con obiettivi formativi adeguati programmandone un'attenta verifica e valutazione.
- Operare in modo collegiale.
- Offrire un ambiente sereno, sicuro e stimolante.
- Realizzare un clima scolastico positivo fondato sul dialogo e sul rispetto.
- Organizzare attività di recupero, di rinforzo e di potenziamento dell'apprendimento
- Prevenire e/o reprimere atti di bullismo.
- Promuovere lo sviluppo di competenze di Educazione Civica.
- Garantire l'attenta sorveglianza degli alunni, attivando le migliori pratiche organizzative in relazione ai vincoli legati alle risorse di organico ATA Profilo Collaboratore scolastico assegnate all'Istituto e alle eventuali assenze non prevedibili del personale.

La **Dirigenza scolastica** si impegna a:

- garantire le opportunità di successo formativo per tutti gli alunni in relazione al proprio livello di partenza,
- garantire le condizioni affinché studenti, genitori, docenti e personale non docente possano esprimere al meglio il proprio ruolo,
- garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra tutte le componenti della comunità scolastica,
- cogliere i bisogni formativi e ricercare risposte adeguate,
- verificare ed intervenire con provvedimenti, nel rispetto della normativa vigente, nel caso di inosservanza di quanto esplicitato nel presente documento.
- far sì che ogni provvedimento disciplinare sarà assunto dal Consiglio di Classe sempre e solo alla luce della finalità costituita dal compito della scuola che è quello di educare.



Il **personale non docente** si impegna a:

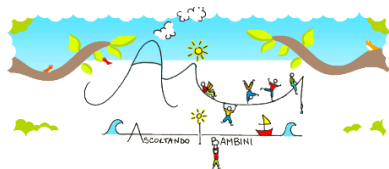
- essere puntuale, responsabile e svolgere con precisione il lavoro assegnato,
- conoscere il Regolamento di Istituto, l'offerta formativa e le necessità di accoglienza per gli alunni in difficoltà, per quanto di competenza,
- segnalare al Dirigente e ai collaboratori dello stesso eventuali problemi e collaborare, per quanto di competenza, alla soluzione degli stessi
- favorire un clima di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti operanti nella scuola.

Io **Docente** mi impegno a:

- Assumere un atteggiamento educativo e didattico coerente con quanto collegialmente stabilito.
- Rispettare gli adempimenti previsti dalla funzione docente.
- Creare in classe un clima disteso e di collaborazione.
- Educare ad apprezzare e a valorizzare le differenze.
- Incoraggiare l'ordine, la puntualità, il rispetto delle regole e delle scadenze.
- Instaurare con le famiglie rapporti di reciproca stima, fiducia e collaborazione, in modo da poter condividere tutte le informazioni attinenti il percorso educativo – formativo.
- Sostenere con ogni mezzo l'alleanza scuola – famiglia per la buona riuscita del progetto educativo condiviso.
- Garantire il rispetto della privacy di alunni e famiglie.

Io, **Genitore**, mi impegno a:

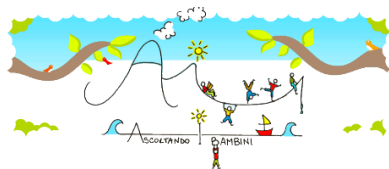
- Partecipare alla vita della scuola, conoscere e sostenere l'azione educativa, anche attraverso il dialogo con i propri figli.
- Conoscere il Regolamento del Consiglio d'Istituto e rispettarne le norme.
- Tenermi aggiornato su impegni, scadenze, iniziative controllando costantemente le comunicazioni scuola-famiglia, partecipando con regolarità alle riunioni previste dei vari organi che gravitano intorno alla scuola.
- Prendere visione con regolarità della produzione scolastica dei bambini, favorendo in essi la fiducia nelle loro possibilità e infondendo atteggiamenti di apertura nei confronti della scuola.
- Assumere la responsabilità per danni causati volontariamente dal bambino.
- Collaborare affinché il bambino trovi in casa atteggiamenti educativi coerenti con quanto proposto dalla scuola.



- Educare i bambini al rispetto di sé stessi, degli altri e dell'ambiente che li circonda, dando importanza alle regole della convivenza civile.
- Educare i bambini al rispetto dell'identità individuale, delle diversità, in particolare quelle etniche, linguistiche, culturali e religiose.
- A rispettare le disposizioni e vigilare affinché i bambini si rechino a scuola forniti del materiale occorrente.
- Rendere gradualmente il bambino sempre più autonomo nella gestione delle attività.
- Condividere le linee educative con i docenti, al fine di impostare un'azione coerente ed efficace.
- Confrontarsi con i docenti nella sede opportuna evitando opinioni e giudizi in presenza dei bambini al fine di non minare la fiducia del bambino nei confronti degli insegnanti.
- Fare proposte e collaborare alla loro realizzazione.

Io, **Alunno**, mi impegno a:

- Essere puntuale, arrivare in orario a scuola.
- Essere educato con l'insegnante e salutare quando entro in classe.
- Prestare attenzione durante lo svolgimento delle diverse attività.
- Comportarsi bene con i compagni e gli adulti nei diversi ambienti scolastici.
- Aver cura del mio materiale, di quello dei compagni e quello comune presente nella scuola.
- Giocare in modo appropriato (stabilire e rispettare le regole).



Il Patto di corresponsabilità è stato approvato:

- dal Collegio Docenti del n.
- dal Consiglio d'Istituto del n.

Sottoscritto da:

La Dirigente scolastica

Prof.ssa Maria Rosaria Furfaro

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi

Prof. Vittorio Di Sapio

I Genitori dell'alunno/a

Signor

Signora

L'alunno
